

Staffe e distintivo

“Datti all’ippica!”. Era il grido canzonatorio che un tempo tifosi e sportivi indirizzavano a calciatori appesantiti o pugili suonati. Oggi invece l’invito è stato raccolto da 150 senatori e deputati che hanno fondato l’Associazione parlamentare amici del cavallo e dell’ippica. E per richiamare l’attenzione dell’opinione pubblica e dei loro colleghi sulle proposte di legge in difesa del cavallo e del mondo ippico i parlamentari hanno organizzato una cavalcata nel centro di Roma. Gli onorevoli cavallerizzi, provenienti da un po’ tutti gli schieramenti politici erano accompagnati da rappresentanze dei reparti a cavallo delle forze dell’ordine. Certo oggi rispetto al passato la percezione delle attività equestri è decisamente cambiata: tantissime persone praticano le più svariate attività legate al cavallo, dal trekking alle gare in carrozze d’epoca. La Federazione nazionale sport equestri conta 75 mila tesserati; un sondaggio ha stabilito che almeno un milione di italiani pratica l’equitazione a livello non agonistico. Infine la Lega antiviivisezione sta promuovendo una campagna per l’approvazione di una legge che riconosca al cavallo ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2004